



Città di Medicina

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Ordinanza del Sindaco n. 94 del 15/05/2023

OGGETTO: CHIUSURA PER I GIORNI 16 E 17 MAGGIO 2023 DI TUTTE LE SCUOLE CITTADINE DI OGNI ORDINE E GRADO, COMPRESI GLI ASILI NIDO PRIVATI E PUBBLICI E ANNULLAMENTO E RETTIFICA ORDINANZA N.93/2023

IL SINDACO

PREMESSO

che è stata emanata, congiuntamente dall'Agazia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e dal Centro Funzionale Arpa ER, l'allerta meteo-idrogeologica-idraulica n. 061/2023 con validità dalle ore 00:00 del 16/05/2023, che prevede, tra l'altro, allerta rossa per criticità idraulica, nella zona corrispondente alle province di BO, FE, RA, FC, RN con possibili criticità anche per i corsi d'acqua sul settore centro-orientale ove sono in atto innalzamenti dei livelli idrometrici, ed interessamento pertanto anche del territorio comunale di Medicina;

che, in conseguenza, sono attesi fenomeni metereologici avversi con piogge di forte intensità con pericolo di esondazioni, allagamenti, smottamenti, cadute di alberature;

che a seguito di detti eventi atmosferici eccezionali non si possono escludere possibili criticità sul sistema scolastico e la mobilità ad esso conseguente;

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 76 emanata in data 02/05/2023 per l'attivazione del COC Centro Operativo Comunale per la gestione dell'emergenza in relazione alla predetta allerta;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

SENTITA per le vie brevi la Prefettura di Bologna, la Regione Emilia Romagna e la Città Metropolitana di Bologna

RITENUTO INOLTRE di dover disporre provvedimenti contingibili ed urgenti a garanzia della incolumità dei Cittadini e la sicurezza delle Comunità scolastiche

SENTITI i Tecnici ed i Responsabili della Protezione Civile;

VISTI:

- il D.Lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile"
- gli artt. 50, 53 e 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii

VISTI i risultati dei Sopralluoghi effettuati dal Corpo Nazionale dei VV.F. ed i Verbali di ingiunzione notificati ai Residenti e/o Proprietari degli Immobili recanti il divieto di utilizzo degli immobili fino a recupero della sicurezza ed agibilità

DATO ATTO che viene omessa la comunicazione di avvio di procedimento - ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241 del 07/08/1990 - stante l'urgenza di eliminare il pericolo segnalato a tutela dell'incolumità delle persone;

La presente annulla e rettifica Ordinanza n. 93/2023;

ORDINA

LA CHIUSURA PER I GIORNI 16 E 17 MAGGIO 2023 DI TUTTE LE SCUOLE CITTADINE DI OGNI ORDINE E GRADO, COMPRESI GLI ASILI NIDO PRIVATI E PUBBLICI, LE SCUOLE PRIVATE PER NON AGGRAVARE LA MOBILITA' E GARANTIRE EFFICACI SISTEMI DI SICUREZZA ED EVENTUALI EVACUAZIONE DI CITTADINI

SI INVITANO INOLTRE LE SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE A RINVIARE ALLENAMENTI ED ATTIVITÀ AGONISTICHE PER I GIORNI INDICATI PER E PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

La presente ordinanza:

è resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e notificata ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Interessate ed alla Città Metropolitana di Bologna;

è inviata alla Polizia Locale, agli Uffici Comunali competenti, alla stazione dei Carabinieri di Medicina, alla Regione Emilia Romagna, ai Vigili del Fuoco, all'Ufficio Scolastico Regionale – Ambito Territoriale di Bologna;

Il presente atto è comunicato al Prefetto di Bologna.

RENDE NOTO

- che in caso di rientro dell'allerta meteo ed il conseguente eventuale cessato allarme il Sindaco provvederà alla revoca del presente provvedimento per il giorno 17 maggio p.v.
- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm. ii.
- che contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono presentare ricorso al Prefetto oppure, in alternativa, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D. Lgs. 104/2010, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Li, 15/05/2023

Sindaco
Matteo Montanari
(atto sottoscritto digitalmente)